

Proseguono senza interruzione da 27 giorni i selvaggi bombardamenti USA

B-52 scatenati sulla Cambogia per evitare il crollo di Lon Nol

All'attacco partecipano 120 super-bombardieri e l'aviazione tattica - Il regime di Phnom Penh in una situazione molto difficile - Interi battaglioni posti fuori combattimento dai partigiani - Conclusi i colloqui Nixon-Thieu - Il capo della Casa Bianca minaccia «vigorose reazioni» a pretese «infiltrazioni nord-vietnamite»

E' giunto ieri a Helsinki

Podgorni affronta con i finlandesi i problemi europei

Continua intanto la visita del premier sovietico Kossighin in Svezia

Per un'avaria

Due «Mirage» libici sono scesi nella base NATO di Decimomannu

Dalla nostra redazione

DALLA 1ª

ne socialista. Il capo-gruppo dei senatori socialisti, Pieracini, ha dichiarato in un'aula che «è ormai inevitabile un aperto confronto tra le varie forze politiche sull'azione necessaria per uscire dalla grave crisi che il Paese attraversa... Non ci pare che sia molto logico... ha detto Pieracini - sostenere nello stesso tempo che il governo deve restare in carica e che non è in grado, per la sua scarsa maggioranza, di affrontare la crisi politica...»

A colloquio con padre Nguyen Dinh Thi Un ruolo di pace per i cattolici del Sud Vietnam



Padre Nguyen Dinh Thi

Padre Nguyen Dinh Thi che gli accordi di Ginevra determinano quella divisione in due del Vietnam che gli americani hanno sempre cercato di rendere permanente. La sua patria sa che il Nord, se nel 1954 il suo destino non fosse stato accomunato a quello di ottocentomila cattolici fatti emigrare forzatamente verso il Sud in lunghe processioni aperte alla disperazione. Chi resta perde la fede, chi resta perde la vita... Gli studi del giovane profugo si svolgono dapprima a Saigon e poi in un seminario parigino, quindi nel contatto più stretto con il mondo cattolico vietnamita che tanta parte ha avuto nella storia della divisione e della guerra.

SAIGON. 3

Tutti i B-52 disponibili nell'Asia del Sud-Est (dalle basi della Thailandia fino a Guam) sono stati impiegati nelle ultime 24 ore dagli americani per i più intensi bombardamenti a tappeto che siano mai stati effettuati sulla Cambogia. Il comando americano non ha fornito informazioni sul numero di B-52 impiegati, ma l'AP afferma che gli USA di sporgono in Asia di 200 B-52, che il 60 per cento degli aerei è disponibile in qualsiasi momento. Questo significa che sono stati utilizzati 120 B-52 poiché ognuno porta un carico di bombe e di carburante. Si può affermare che i soli super-bombardieri hanno sganciato circa 3.600 tonnellate di bombe. L'arrivo continuo di questi bombardamenti non è stato «qualcosa di più di un appoggio tattico alle truppe di terra».

Le spiegazioni che varie fonti forniscono per questa improvvisa recrudescenza dell'aggressione aerea americana non sono di due ordini. La prima è che il regime Lon Nol si trova in una situazione militare ed economica disperata. Tutte le strade che portano a Phnom Penh, centro in via d'acqua del Mekong, sono chiuse al traffico, essendo sotto il controllo delle forze di liberazione. A Phnom Penh la benzina è razionata, ma le scorte anche militari bastano per soli altri cinque giorni. Ieri e oggi a sud del Phnom Penh interi battaglioni del regime sono stati volti in fuga disastrosa dalle unità del PUNK.

L'altra spiegazione per l'accresciuta violenza dei bombardamenti è che Nixon voglia inteso rincuorare il presidente di Saigon, il dittatore Thieu, che è attualmente in visita negli Stati Uniti. Con una esibizione della potenza americana ai confini del Sud Vietnam e della volontà di usarla in modo come un altro, Nixon vuole dimostrare al mondo intero che il regime di Phnom Penh è ancora in grado di resistere.

La pacificazione e la concordia costituiscono l'antitesi del prolungamento della guerra. Il prolungamento della guerra è un suicidio per il regime di Thieu non solo per la propria salvezza, ma soprattutto per la difesa di una prospettiva di pace e di riconciliazione. Per questo - ci ha detto il sacerdote, con cui abbiamo avuto un colloquio domenica scorsa - dobbiamo continuare tutti i prigionieri politici di Thieu, non solo i cattolici, ma anche i comunisti.

Prima di incontrarlo l'avevamo sentito parlare nella sala Borromini, prima ancora, giovedì sera, nel corso di un'altra riunione, sempre a Roma, con giovani cattolici. Gli argomenti affrontati erano quelli decisivi per un'effettiva pacificazione nel Sud: la salvezza dei prigionieri politici e la cura, difficile ma possibile e urgente, delle piaghe che dividono il Sud. A nome delle forze comuniste, un rappresentante buddista i principali posti di potere: il presidente, Van Thieu, è cattolico, il vicepresidente, il presidente del senato, della stragrande maggioranza degli ufficiali dell'esercito e dei funzionari dell'apparato statale, è parte integrante della struttura del regime. Thieu cerca di considerare il crocifisso come la sua terza arma, dopo il dollaro e la repressione; e si sa che usa stia facendo il capo del regime saigonese di queste armi.



HANOI - Lavoratori, giovani, donne della capitale nord-vietnamita impegnati nell'opera di ricostruzione dei quartieri devastati dai bombardamenti americani

Giungla operaio spagnolo assassinato dalla polizia

Due mila lavoratori chiedevano salari più alti e una riduzione dell'orario - Le dure condizioni dei dipendenti dell'industria edile, in maggioranza avventizi - Una sanguinosa catena di eccidi

Un giovane operaio edile, Manuel Fernandez Marques, 27 anni, dipendente dell'impresa «Constructora Pirenaica SA» è stato assassinato dalla polizia durante una manifestazione di scioperati nella cittadina di San Adrian de Besos, circa 8 km. a nord di Barcellona. Numerosi altri operai, fra cui Serafin Villegas Gomez, 25 anni, dipendente della società «Control y Aplicaciones», sono rimasti feriti. Si ignora il numero degli arresti, che sarebbe comunque alto.

La manifestazione - secondo l'agenzia americana AP - ha avuto inizio «quando agli operai è stato notificato che a causa dello sciopero iniziato ieri avrebbero ricevuto cinque giorni in meno di paga». Lo sciopero era stato proclamato per ottenere aumenti salariali e riduzione dell'orario di lavoro. I rappresentanti del padronato si erano rifiutati di trattare. Va sottolineato che gli operai edili sono fra i peggio pagati della Spagna, sottoposti ad ogni genere di abusi. Secondo l'arbitro delle ditte (la maggioranza della manodopera è infatti avventizia), privati della sicurezza sociale, della cassa malattia, degli assegni familiari. Le giornate di lavoro sono massacranti, il numero degli incidenti mortali è alto.

Dalla nostra redazione

MOSCA. 3

Il presidente del Presidium del Soviet Supremo dell'URSS, Nikolai Podgorni, è partito stamane per la visita ufficiale per Helsinki. Egli parteciperà all'invito del presidente finlandese Kekkonen, alle celebrazioni del 25. anniversario del trattato di amicizia, di cooperazione e di assistenza firmato tra l'Unione Sovietica e la Finlandia firmato il 6 aprile 1948.

L'anniversario, scrivono stamane gli inviati della Pravda nella capitale finlandese, è divenuto «una vera festa». Per decisione del governo, il 6 aprile saranno esposte le bandiere come nei giorni delle grandi solennità nazionali. In verità il viaggio di Podgorni assume un significato politico che va oltre il fatto celebrativo. Helsinki è appena il caso di ricordarlo, ospita da alcuni mesi le consultazioni a livello di ambasciati in preparazione della conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa. Le notizie che giungono dalla capitale finlandese lasciano trasparire un clima di ottimismo intorno ad una rapida e positiva conclusione di tali consultazioni in modo che la prima fase dell'asse paneuropeo, quella a livello dei ministri degli Esteri, possa aprirsi nella stessa Helsinki, forse già entro il prossimo giugno.

I problemi europei, dunque, sicuramente dominano i colloqui che Podgorni avrà con Kekkonen e con gli altri dirigenti finlandesi. La stessa cosa, del resto, è avvenuta a Stoccolma, negli incontri tra i primi ministri sovietico, Alessandri Kossighin, e svedese Olof Palme. Che cosa l'Unione Sovietica si attende dalla conferenza europea è stato chiarito nel discorso che Kossighin ha pronunciato ieri nel corso del pranzo offerto in suo onore dal governo svedese nell'aula del parlamento, pubblicato stamane integralmente dalla Pravda. È stato accolto con estremo interesse dagli osservatori che ne seguono con estrema cura e gli elementi di novità. Nella sostanza Kossighin ha detto che il processo aperto nel nostro continente «permetterà di creare un sistema di sicurezza collettiva» e che «la conferenza europea potrà dare una vigorosa spinta alle relazioni tra i due sistemi sociali in Europa».

Per quanto riguarda i temi che la conferenza dovrà discutere, ha colpito gli osservatori il riferimento del primo ministro sovietico accanto ai punti noti e tradizionali, alla necessità di risolvere i problemi delle relazioni monetarie e finanziarie. A quanto risulta è la prima volta che da parte sovietica si pone all'ordine del giorno una tale questione e non a caso, proprio in un periodo in cui i paesi occidentali non riescono ad uscire dal marasma economico e finanziario provocato dallo giustificato prepotere del dollaro.

Non è da escludersi che lo stesso tema venga già discusso da Podgorni ad Helsinki, forse nel quadro del delicato problema dell'accordo di libero scambio che la Finlandia ha concluso con il Mec, ma non ancora firmato. È noto che in Finlandia sono sorte aspre polemiche circa i pericoli che la firma dell'accordo può comportare per la politica di stretta neutralità e di amicizia con l'URSS sviluppata in questi anni da Helsinki. In un comunicato diffuso due giorni fa sugli incontri di una delegazione del PCUS ha avuto con il dirigente del PC finlandese, a questo proposito si affermava che la prima «ha espresso la sua comprensione verso la posizione dei comunisti finnici che si oppongono a che la Finlandia sia ammessa nella sfera del Mercato Comune».

Romolo Caccavale

HELSINKI. 3

Il presidente dell'URSS, Podgorni, è giunto stamane ad Helsinki, accolto all'aeroporto dal presidente Kekkonen e salutato da una numerosa folla. Dopo lo scambio dei discorsi di saluto, l'ospite sovietico è stato accompagnato al Palazzo presidenziale.

STOCOLMA. 3

Dopo i colloqui politici di ieri con il primo ministro Olof Palme, il premier sovietico Kossighin ha dedicato la giornata odierna alla visita di alcuni complessi industriali: fra questi, di particolare rilievo è il complesso «Faren-Johnson» che è stato il primo a concludere un accordo commerciale con l'URSS e che abbraccia numerosi settori produttivi (acciaio, petrolio, macchinari, carta, polpa di legno e cantieri navali). Kossighin è stato ospite a colazione del direttore del complesso, era presente anche il ministro degli Esteri svedese Wickman.

Alcuni giornali scrivono che ieri è stato raggiunto un accordo per la fornitura di gas naturale, con apposita canalizzazione, dalla Svezia all'URSS.

Dalla nostra redazione

MOSCA. 3

L'atterraggio forzato di due caccia-bombardieri libici del tipo «Mirage» nell'aeroporto NATO di Decimomannu, ha assunto le caratteristiche di un complicato «gioco» tra i due governi. Solo a tre giorni dal misterioso episodio, le autorità militari si sono decise a fornire una versione ufficiale: i due «Mirage», provenienti dalla Francia e diretti a Tripoli, sono stati costretti ad atterrare per un'avaria ai motori verificatasi (il che questo molto strano) simultaneamente.

Stamane, alle 10.45, infine, i due piloti libici - il maggiore Ibrahim al-Fatih e il tenente Mohamed el-Beddi di 29 anni - hanno potuto far ritorno a Tripoli dopo che un «carico» con 23 tecnici era presente dalla Libia con i due motori di ricambio. I piloti libici, che alloggiavano in un albergo cittadino, hanno sempre negato di aver commesso un errore, e si sono rifiutati di spiegare perché i due piloti siano stati sottoposti ad interrogatori continui, mentre non si comprende per quali ragioni i caccia provenienti dalla Francia non siano atterrati in un aeroporto più ospitale, per esempio nella vicina Corsica.

Forse altri particolari non sono stati rivelati: riguardano la presenza dei piloti americani e tedeschi nel campo di Decimomannu, e la coincidenza dell'atterraggio dei due aerei libici con le manovre militari «interforce» che si svolgono attualmente sulla costa meridionale dell'isola.

«Il giallo» non appare di facile soluzione, a meno che non si prenda per buona la ipotesi secondo la quale i due «Mirage» libici sono stati costretti all'atterraggio da alcuni «Phantom» statunitensi che si sono esercitati nella protezione sui cieli del Mediterraneo. Questa tesi, allo stato delle cose, è stata smentita dalle autorità militari, così come è stata smentita un'altra supposizione formulata a Cagliari, e cioè che gli aerei si siano trovati privi di carburante per aver superato il piano di volo durante un servizio di perlustrazione nel cielo del Mediterraneo.

È da rilevare infine che la causa del precedente atterraggio è stata ancora «riservata», se la presenza dei tecnici libici, chiaramente riconoscibili dalle loro tute, nell'Hotel Jolly non avesse fatto sorgere le prime illazioni.

g. p.

DIREZIONE PSDI

Il documento socialdemocratico è stato approvato dalla Direzione quasi all'unanimità. So lo Garosci, centrista con voti maturi paciferdiani, ha sostenuto l'idea di una nuova riunione contenuta nei vari interventi sono state però diverse. Preti ha detto che l'obiettivo del sondaggio non deve essere e che si svolgano attualmente sulla costa meridionale dell'isola.

ANDREOTTI

Con un articolo su Concrezza, il presidente del Consiglio ha cercato di tornare a ribadire il chiodo del proprio discorso.

ALDO TORTORELLA

Condirettore LUCA PAVOLINI Direttore responsabile Alessandro Cardulli

Inscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma L'UNITA' autorizzazione a giornale murale numero 4555

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE. 00185 Roma, Via dei Taurini, 19 - Telefoni centralino: 4950351 - 4950352 - 4950353 - 4950355 - 4951251 - 4951252 - 4951253 - 4951254

ABONNAMENTI L'UNITA' (trimestre) 6.800. ESTERO (trimestre) 12.000. (in lire) Roma, Piazza San Lorenzo la Lucina, n. 26 e sue succursuali in Italia - Telefono 681541 - 2 - 3 - 5. TARIFFE (a m.m. per colonna) Fianze, Edizione generale: feriali L. 550, festivo L. 700. Ed. Italia interregionale L. 400-450. Ed. Italia centro-meridionale L. 300-350. Conche locali Roma L. 150-250, Firenze L. 200-250, Torino L. 100-150, Napoli, Campania L. 100-120, Regionale Centro-Sud L. 100-120, Milano, Lombardia L. 180-250, Bologna L. 155-300, Ancona, Liguria L. 180-250, Sicilia L. 180-250, Sicilia L. 100-150, Tr. Venezia L. 100-120. PUBBLICITA' FINANZIARIA, LEGALE, REDAZIONALE: Edizione generale L. 1.000 al ann. Ed. Italia centro-meridionale L. 500. Edizione Italia Centro-Sud L. 500.

Stabilimento Tipografico G.A.T.E. 00185 Roma - Via dei Taurini, 19

Campagna abbonamenti 1973

Con l'Unità più forte il P.C.I.

COME CI SI ABBO

Il versamento per la sottoscrizione dell'abbonamento in contante deve essere effettuato sul conto corrente n. 3/553, intestato a «l'Unità», viale Fulvio Testi 75, Milano (C.A.P. 20162).

I versamenti a mezzo vaglia o assegno devono essere rimessi all'amministrazione di «l'Unità», viale Fulvio Testi 75, Milano (C.A.P. 20162).

La raccomandazione importante è quella di scrivere con chiarezza sui documenti di versamento il proprio cognome, nome e indirizzo completo di codice postale, riducendo così la possibilità di errori, disguidi nell'arrivo e ritardi nell'attuazione dell'abbonamento.

Per chi è già abbonato, è preferibile servirsi per il rinnovo del modulo di conto corrente che viene inviato da «l'Unità», oppure attraverso l'Associazione «Amici dell'Unità» locale.

Durante una manifestazione di scioperanti in Catalogna

Giungla operaio spagnolo assassinato dalla polizia

Due mila lavoratori chiedevano salari più alti e una riduzione dell'orario - Le dure condizioni dei dipendenti dell'industria edile, in maggioranza avventizi - Una sanguinosa catena di eccidi

Un giovane operaio edile, Manuel Fernandez Marques, 27 anni, dipendente dell'impresa «Constructora Pirenaica SA» è stato assassinato dalla polizia durante una manifestazione di scioperati nella cittadina di San Adrian de Besos, circa 8 km. a nord di Barcellona. Numerosi altri operai, fra cui Serafin Villegas Gomez, 25 anni, dipendente della società «Control y Aplicaciones», sono rimasti feriti. Si ignora il numero degli arresti, che sarebbe comunque alto.

La manifestazione - secondo l'agenzia americana AP - ha avuto inizio «quando agli operai è stato notificato che a causa dello sciopero iniziato ieri avrebbero ricevuto cinque giorni in meno di paga». Lo sciopero era stato proclamato per ottenere aumenti salariali e riduzione dell'orario di lavoro. I rappresentanti del padronato si erano rifiutati di trattare. Va sottolineato che gli operai edili sono fra i peggio pagati della Spagna, sottoposti ad ogni genere di abusi. Secondo l'arbitro delle ditte (la maggioranza della manodopera è infatti avventizia), privati della sicurezza sociale, della cassa malattia, degli assegni familiari. Le giornate di lavoro sono massacranti, il numero degli incidenti mortali è alto.

La pacificazione e la concordia costituiscono l'antitesi del prolungamento della guerra. Il prolungamento della guerra è un suicidio per il regime di Thieu non solo per la propria salvezza, ma soprattutto per la difesa di una prospettiva di pace e di riconciliazione. Per questo - ci ha detto il sacerdote, con cui abbiamo avuto un colloquio domenica scorsa - dobbiamo continuare tutti i prigionieri politici di Thieu, non solo i cattolici, ma anche i comunisti.

Prima di incontrarlo l'avevamo sentito parlare nella sala Borromini, prima ancora, giovedì sera, nel corso di un'altra riunione, sempre a Roma, con giovani cattolici. Gli argomenti affrontati erano quelli decisivi per un'effettiva pacificazione nel Sud: la salvezza dei prigionieri politici e la cura, difficile ma possibile e urgente, delle piaghe che dividono il Sud. A nome delle forze comuniste, un rappresentante buddista i principali posti di potere: il presidente, Van Thieu, è cattolico, il vicepresidente, il presidente del senato, della stragrande maggioranza degli ufficiali dell'esercito e dei funzionari dell'apparato statale, è parte integrante della struttura del regime. Thieu cerca di considerare il crocifisso come la sua terza arma, dopo il dollaro e la repressione; e si sa che usa stia facendo il capo del regime saigonese di queste armi.

La salute del dirigente contadino, torturato e sottoposto ad ogni genere di brutalità, va sempre più peggiorando, anche in considerazione delle condizioni in cui è detenuto, se-

Ragazzo italiano rapito in Argentina

Buenos Aires. 3. Sono saliti a quattro i rapimenti in Argentina nell'ultima settimana. Dopo il direttore della filiale di Rosario della Banca di Boston, Gerardo Scalzuzzi, il contrammiraglio Francisco Aleman e il direttore tecnico della Kodak Anthony da Cruz, è sparito il sedicenne Angel Fabiani, figlio di un ricco uomo d'affari, che ha mantenuto la cittadinanza italiana.

Tutti i sequestri vengono attribuiti dalla polizia all'Esercito rivoluzionario del popolo, di ispirazione troskista, a cui fu fatta risalire anche la responsabilità del sequestro di Oberdan Sallustro, direttore della Fiat-Concorde. È difficile sapere quanto ci sia di vero o di falso in tale versione. Alcuni osservatori ritengono comunque che almeno il rapimento di Aleman, come pure l'uccisione, avvenuta in dicembre, del contrammiraglio Emilio Berisso (entrambi facevano parte dello spionaggio della marina), una rappresaglia contro il massacro di sedici guerriglieri, avvenuto l'anno scorso nella base navale di Trelew. Analoghi sarebbero la spiegazione dell'attentato avvenuto nel comando della marina di Buenos Aires, in cui è rimasto ucciso l'attentatore stesso, un giovane marino membro dell'ERP, Julio Cesar Provenza. I sequestri (politici o non) sono stati non meno di venti dall'inizio del '73, cinquanta negli ultimi due anni.

Resta senza risposta l'interrogativo: perché rapimenti e attentati continuano nonostante la sconfitta della dittatura militare reazionaria in seguito alle elezioni dell'11 marzo? O chi pensa che questi ultimi episodi giovinu soltanto alla corrente «dura» della casta militare, che continua ad opporsi caparbiamente all'ammnistia generale promessa dal candidato peronista Hector Campora, vincitore delle elezioni.

Appello per la liberazione di un sindacalista brasiliano

Il direttivo del Centro Nazionale delle Forme Associe e Cooperative (CENFAC) che raggruppa organizzazioni sindacali, professionali e cooperative agricole (Alleanza Nazionale dei Contadini, Federbarracanti, Federmezzadri, Associazione Nazionale delle Cooperative Agricole, Unione Coltivatori Italiani) ha lanciato un appello per la liberazione del sindacalista brasiliano, Manuel da Conceicao, presidente del Sindacato dei lavoratori agricoli di Pindare-Mirin.

La salute del dirigente contadino, torturato e sottoposto ad ogni genere di brutalità, va sempre più peggiorando, anche in considerazione delle condizioni in cui è detenuto, se-

STOCOLMA. 3

Dopo i colloqui politici di ieri con il primo ministro Olof Palme, il premier sovietico Kossighin ha dedicato la giornata odierna alla visita di alcuni complessi industriali: fra questi, di particolare rilievo è il complesso «Faren-Johnson» che è stato il primo a concludere un accordo commerciale con l'URSS e che abbraccia numerosi settori produttivi (acciaio, petrolio, macchinari, carta, polpa di legno e cantieri navali). Kossighin è stato ospite a colazione del direttore del complesso, era presente anche il ministro degli Esteri svedese Wickman.

Alcuni giornali scrivono che ieri è stato raggiunto un accordo per la fornitura di gas naturale, con apposita canalizzazione, dalla Svezia all'URSS.

STOCOLMA. 3

Dopo i colloqui politici di ieri con il primo ministro Olof Palme, il premier sovietico Kossighin ha dedicato la giornata odierna alla visita di alcuni complessi industriali: fra questi, di particolare rilievo è il complesso «Faren-Johnson» che è stato il primo a concludere un accordo commerciale con l'URSS e che abbraccia numerosi settori produttivi (acciaio, petrolio, macchinari, carta, polpa di legno e cantieri navali). Kossighin è stato ospite a colazione del direttore del complesso, era presente anche il ministro degli Esteri svedese Wickman.

Alcuni giornali scrivono che ieri è stato raggiunto un accordo per la fornitura di gas naturale, con apposita canalizzazione, dalla Svezia all'URSS.

La salute del dirigente contadino, torturato e sottoposto ad ogni genere di brutalità, va sempre più peggiorando, anche in considerazione delle condizioni in cui è detenuto, se-

La salute del dirigente contadino, torturato e sottoposto ad ogni genere di brutalità, va sempre più peggiorando, anche in considerazione delle condizioni in cui è detenuto, se-

La salute del dirigente contadino, torturato e sottoposto ad ogni genere di brutalità, va sempre più peggiorando, anche in considerazione delle condizioni in cui è detenuto, se-

La salute del dirigente contadino, torturato e sottoposto ad ogni genere di brutalità, va sempre più peggiorando, anche in considerazione delle condizioni in cui è detenuto, se-

Renzo Foa